

# Proverbi

**24** <sup>1</sup> Non invidiare le persone malvagie,  
non desiderare di stare con loro,

<sup>2</sup> poiché il loro cuore trama rovine  
e le loro labbra non esprimono che malanni.

<sup>3</sup> Con la sapienza si costruisce una casa  
e con la prudenza la si rende salda;

<sup>4</sup> con la scienza si riempiono le sue stanze  
di tutti i beni preziosi e deliziosi.

<sup>5</sup> Il saggio cresce in potenza  
e chi è esperto aumenta di forza.

<sup>6</sup> Perché con le strategie si fa la guerra  
e la vittoria dipende dal numero dei consiglieri.

<sup>7</sup> È troppo alta la sapienza per lo stolto,  
alla porta della città egli non potrà aprire bocca.

<sup>8</sup> Chi trama per fare il male  
si chiama mestatore.

<sup>9</sup> Il proposito dello stolto è il peccato  
e lo spavaldo è aborrito da tutti.

<sup>10</sup> Se te ne stai indolente nel giorno della sventura,  
ben poca è la tua forza.

<sup>11</sup> Libera quelli che sono condotti alla morte  
e salva quelli che sono trascinati al supplizio.

<sup>12</sup> Se tu dicessi: "Io non lo sapevo",  
credi che non l'intenda colui che pesa i cuori?  
Colui che veglia sulla tua vita lo sa;  
egli renderà a ciascuno secondo le sue opere.

<sup>13</sup> Mangia il miele, figlio mio, perché è buono

e il favo è dolce al tuo palato.

<sup>14</sup> Sappi che tale è la sapienza per te;  
se la trovi, avrai un avvenire  
e la tua speranza non sarà stroncata.

<sup>15</sup> Non insidiare, come un malvagio, la dimora del giusto,  
non distruggere la sua abitazione,

<sup>16</sup> perché se il giusto cade sette volte, egli si rialza,  
ma i malvagi soccombono nella sventura.

<sup>17</sup> Non ti rallegrare per la caduta del tuo nemico  
e non gioisca il tuo cuore, quando egli soccombe,

<sup>18</sup> perché il Signore non veda e se ne dispiaccia  
e allontani da lui la sua collera.

<sup>19</sup> Non irritarti per i malfattori  
e non invidiare i malvagi,

<sup>20</sup> perché non ci sarà avvenire per il cattivo  
e la lampada dei malvagi si spegnerà.

<sup>21</sup> Figlio mio, temi il Signore e il re,  
e con i ribelli non immischiarti,

<sup>22</sup> perché improvviso sorgerà il loro castigo  
e la rovina mandata da entrambi chi la conosce?

<sup>23</sup> Anche queste sono parole dei saggi.  
Avere preferenze personali in giudizio non è bene.

<sup>24</sup> Chi dice al malvagio: "Tu sei innocente",  
i popoli lo malediranno, le genti lo detesteranno;

<sup>25</sup> a chi invece lo punisce tutto andrà bene,  
su di lui si riverserà la benedizione.

<sup>26</sup> Dà un bacio sulle labbra  
chi risponde con parole giuste.

<sup>27</sup> Cura prima il tuo lavoro di fuori  
e preparatelo nel tuo campo,

e poi costruisciti la casa.

<sup>28</sup> Non testimoniare senza motivo contro il tuo prossimo,  
non ingannare con le labbra.

<sup>29</sup> Non dire: "Come ha fatto a me così io farò a lui,  
renderò a ciascuno come si merita".

<sup>30</sup> Sono passato vicino al campo di un pigro,  
alla vigna di un uomo insensato:

<sup>31</sup> ecco, ovunque erano cresciute le erbacce,  
il terreno era coperto di cardi  
e il recinto di pietre era in rovina.

<sup>32</sup> Ho osservato e ho riflettuto,  
ho visto e ho tratto questa lezione:

<sup>33</sup> un po' dormi, un po' sonnacchi,  
un po' incroci le braccia per riposare,

<sup>34</sup> e intanto arriva a te la povertà, come un vagabondo,  
e l'indigenza, come se tu fossi un accattone.